

Servizio di Tiziano Zaccaria.



Con la consulenza di **Mauro Zanini**, presidente del Centro studi Ircap (Istituto ricerche consumi ambiente formazione).

**D**al primo ottobre la bolletta della luce è aumentata del 29,8% e quella del gas del 14,4. La stangata sarebbe stata anche peggiore se non ci fosse stato l'intervento del Governo, che con un finanziamento di tre miliardi di euro ha attutito l'impatto dei forti rincari. Ecco quali sono le cause di questi aumenti e come possiamo risparmiare sull'energia.

# la stangata

Che cosa si nasconde dietro ai **recenti rincari di gas e luce**? Come possiamo risparmiare sulle bollette?

## I NUMERI



Per Arera (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente), l'energia elettrica sarebbe aumentata del **41,5%** se non fosse stata rimossa una quota (**11,7%**) di oneri generali di sistema; dunque c'è un aumento del **29,8%** per la famiglia media. Per il gas naturale l'aumento sarebbe stato del **32,1%**, portato poi al **14,4** per cento.

## UN LUNGO "CARO" INVERNO

Ci si chiede se i forti rincari saranno temporanei o strutturali. Mauro Zanini prova a dare una risposta. «Stante il clima di incertezza che accompagna questa lunga fase della transizione energetica, con mercati che risentono di turbolenze e variabili geopolitiche, è pensabile che questa fase si protrarrà almeno fino alla fine di questo inverno per il gas metano, con il perdurare degli effetti anche sulle bollette elettriche. Non va escluso che gli effetti siano anche su tempi più lunghi» prevede l'esperto.



In Italia la metà dell'elettricità è prodotta con il gas metano. Noi ci riforniamo di gas naturale soprattutto dalla società russa Gazprom.

## Le speculazioni di mercato

Quali sono i motivi di questi rincari esagerati? Oggi che le restrizioni della pandemia si stanno allentando, la crescente domanda d'energia non è controbilanciata dalla crescita dell'offerta.

«C'è una forte speculazione nei mercati all'ingrosso: i grandi produttori di gas, approfittando della situazione, hanno alzato a dismisura i prezzi della materia prima» spiega Mauro Zanini, esperto in tematiche energetiche. «La politica europea sull'energia si è trovata impreparata ad affrontare questo cataclisma tariffario, con gravi ripercussioni sulle famiglie e nelle economie dei diversi Paesi».

## L'Europa deve essere più unita

«Occorre una politica comune a livello europeo per coordinare la risposta e reagire ai drammatici rialzi dei prezzi, in particolare con la Russia, vista la forte dipendenza soprattutto di Germania e Italia dall'importazione di gas metano» afferma Zanini.

«Inoltre, è necessario garantirsi le indispensabili scorte di riserva negli impianti di stoccaggio, per far fronte al prossimo inverno e mitigare ulteriori aumenti che potrebbero scattare all'inizio del 2022, già dal 1° gennaio».

«Occorre anche rivedere le politiche contrattuali con i Paesi dai quali importiamo e coordinare meglio le politiche di acquisto del gas a livello europeo; questo per aumentare il nostro potere contrattuale ed essere meno ricattabili» prosegue Mauro Zanini.

«Al contempo, e non da ultimo, è indispensabile continuare a delineare e ad attuare le politiche di decarbonizzazione e a implementare lo sviluppo delle energie rinnovabili» aggiunge l'esperto.

## L'intervento governativo non basta

Gli interventi messi in campo dal governo hanno arginato la stangata, ma secondo Zanini non bastano. «Gli oltre tre miliardi di euro messi in campo sono insufficienti per le famiglie se guardiamo all'impatto finale sulle bollette, mai così alte dal dopoguerra a oggi, con aumenti del 30% per quella elettrica e del 15% per quella del gas» afferma il presidente dell'Ircap.

«Occorre tenere conto anche dei fortissimi aumenti sui carburanti e le ripercussioni che questi avranno anche sugli aumenti dei prezzi che si registreranno nella spesa delle famiglie sui beni di largo consumo in questi mesi» prosegue l'esperto.

«Insomma, il governo poteva fare qualcosa di più». «In Spagna le misure contro il caro energia hanno mitigato l'aumento del gas al 4,3%, a fronte di un 35% previsto. In Italia l'aver rinviato da troppo tempo la riforma strutturale della bolletta elettrica e del gas, con la traslazione sulla fiscalità generale degli oneri di sistema, rappresenta un ostacolo maggiore» precisa Mauro Zanini.

➔ PER RIUSCIRE A RISPARMIARE SULLA BOLLETTA  
BISOGNA CONTROLLARE E

## PESANO ANCHE GLI ONERI...

Che cosa sono questi "oneri di sistema" che pesano così tanto in bolletta? Si tratta di "incentivi" che vengono assegnati a certi settori. Prima dell'intervento governativo, incidevano in media per il 20% sul costo complessivo della bolletta. «Adesso è importante avviare una riforma strutturale per abolire le componenti più vetuste, inique e fuori luogo di tali incentivi come il regime tariffario speciale ferroviario, i costi per la dismissione delle centrali nucleari e le agevolazioni per le imprese energivore. Occorre spostare sulla fiscalità generale gli incentivi alle rinnovabili e proseguire la transizione ecologica» dice l'esperto.

## ... E LE QUOTE DI CO<sub>2</sub>

Circa il 20% dei rincari nelle bollette è da addebitare agli aumenti delle cosiddette "quote di CO<sub>2</sub>". «Si tratta dei permessi per le emissioni di anidride carbonica scambiati nel sistema Ets, ovvero *Emission trading scheme*, dell'Unione europea» spiega Zanini. «È stato infatti istituito un mercato per la compravendita di "quote di emissione" di CO<sub>2</sub> che vengono assegnate con un'asta dall'Unione europea alle aziende».

★ Il sistema, a livello teorico, serve a rendere sconveniente l'utilizzo di energia prodotta da fonti fossili (carbone, petrolio, gas naturale) e a incentivare il passaggio a forme di energia più pulite, come le rinnovabili.

## USA BENE GLI ELETTRODOMESTICI

Non utilizzare il climatizzatore con più di 6 gradi di differenza rispetto alla temperatura dell'ambiente esterno. Se afa e umidità sono alte, prediligi la modalità **deumidificatore**. E pulisci regolarmente i filtri.

★ Evita di tenere il frigo aperto a lungo. **E sbrina con regolarità il freezer.**

★ Il forno elettrico consuma parecchio: se riesci a fare una cottura combinata con **microonde**, puoi risparmiare su tempi e bolletta.

★ Usa la lavastoviglie e la lavatrice a **pieno carico**, utilizzando il lavaggio "eco". Per la lavatrice prediligi **temperature basse**, a 30-40 °C.

## LIMITA LA FUNZIONE STAND BY

Capita spesso di lasciare le apparecchiature elettriche in stand by o il caricatore del cellulare con la spina inserita.

★ Prese singolarmente, queste abitudini non comportano grandi consumi di elettricità, ma **nell'insieme possono incidere sulla bolletta**. Per risparmiare, dunque, comincia a evitare questi piccoli sprechi.

## SCEGLI LE NUOVE LAMPADINE

Dall'illuminazione deriva il 12% dell'elettricità consumata in una casa.

★ Le **lampade a Led** sono la soluzione più moderna ed economica in termini di consumi. Hanno un prezzo maggiore, ma permettono di **risparmiare il 90%** rispetto alle vecchie lampadine e il 70% rispetto alle fluorescenti "a basso consumo".

★ Per evitare di lasciare le luci accese per ore nei luoghi in cui vai di rado come la cantina, metti un **timer per lo spegnimento automatico**.

## NON SPRECARRE IL GAS

D'inverno mantieni il **riscaldamento** a una temperatura di **20 °C**, non di più.

★ Acquista caldaie ad alta efficienza o **pompe di calore**. Gli scaldacqua a pompa di calore permettono di risparmiare in bolletta fino al 75% rispetto a quelli elettrici.

★ Installa i timer che consentono di regolare la temperatura in ogni stanza.

★ Se usi il gas solo in cucina, valuta di installare un **piano cottura a induzione**: risparmierai sui consumi e anche sui tempi di cottura.

★ Quando cucini, metti sempre i **coperchi sulle pentole** per far bollire l'acqua.

## ATTIVA L'ADDEBITO DIRETTO SUL C/C

Un altro modo per ottenere un **piccolo risparmio** consiste nell'attivare il pagamento con addebito diretto in conto corrente.

★ In media si risparmia 1,5 euro a bolletta, **18 euro all'anno**.

## FAI ATTENZIONE ALLE FASCE ORARIE

Nelle ore serali e notturne il prezzo dell'energia elettrica è leggermente più basso (tuttavia, la differenza di prezzo **non è più così marcata** come a qualche anno fa).

Puoi quindi ottenere un **piccolo risparmio** orientando, per quanto possibile, i consumi la sera dopo le 19.

**Secondo il Codacons, una famiglia media adesso spende 183 euro in più per la luce e 155 euro in più per il gas.**

## BUONE ABITUDINI "RISPARMIOSE"

*Al di là dei rincari, per risparmiare un po' sulle bollette si possono adottare diverse soluzioni. Vediamo quali, con i consigli di Mauro Zanini.*

## VERIFICA LA CLASSE ENERGETICA

Sostituisci gli elettrodomestici molto vecchi con quelli nuovi di **classe energetica A**, la più ecologica. Il risparmio di elettricità con un apparecchio moderno rispetto a uno di venti anni fa arriva al **35% per una lavatrice** e al 40% per un frigorifero.

CON IL MERCATO LIBERO

CONFRONTARE SPESSO LE OFFERTE DEI DIVERSI FORNITORI DI GAS ED ENERGIA



## L'intervista

«È indispensabile puntare sulle fonti rinnovabili»

Sull'argomento abbiamo posto alcune domande a **Stefano Ciafani**, presidente di Legambiente.

### Quali sono i motivi che hanno portato a questa stangata nelle bollette?

Negli ultimi mesi, quando è ripartita l'economia mondiale dopo un anno e mezzo di pandemia, gli oligopoli del gas della Russia e del Medio Oriente hanno dapprima chiuso i rubinetti, facendo esaurire le scorte dei Paesi che se ne erano approvvigionati, poi hanno riaperto le vendite e aumentato i prezzi in maniera esorbitante, approfittando della grande richiesta di gas. L'Italia, molto esposta sul gas sia per riscaldare gli edifici sia per produrre elettricità, ha dovuto sottostare a questo "ricatto". E i cittadini si sono ritrovati la stangata in bolletta.

### È vero che gli aumenti dipendono anche dalla transizione ecologica?

È vero l'esatto contrario. Le bollette di gas e luce dipendono ancora per circa il 50% dall'importazione di gas naturale. Se negli anni scorsi avessimo puntato di più sulle fonti rinnovabili, che in Italia rappresentano il 40% delle fonti energetiche totali, oggi non saremmo ancora così dipendenti dal gas e non avremmo avuto questi rincari.

### Che cosa pensa dell'intervento di contenimento varato?

Il Governo ha azzerato gli oneri generali di sistema, ovvero tutti quei balzelli inseriti in bolletta che non c'entrano con il consumo di energia elettrica. È giusto togliere gli oneri impropri e caricarli sulla fiscalità generale, ma nei prossimi cinque anni dobbiamo anche fare in modo che le fonti rinnovabili passino dal 40 all'80 per cento. E per fare ciò dobbiamo costruire impianti eolici, a terra e in mare, e fotovoltaici sui tetti, anche nei centri storici. A oggi, però, nulla di ciò è stato messo in campo.

### La liberalizzazione del mercato, dal 2023, cambierà qualcosa?

Il mercato liberalizzato porterà una riduzione in bolletta solo se ci sarà un'autorità di controllo indipendente, in grado di evitare "cartelli" fra le compagnie fornitrici. Nella telefonia non ha portato grossi vantaggi al consumatore.



## Il mercato libero conviene?

Dal 1° gennaio 2023 tutte le famiglie saranno obbligate a scegliere per luce e gas un fornitore tra quelli presenti nel mercato libero, che a giudicare dai dati non sembra vantaggioso per il consumatore. «Negli ultimi 10 anni chi è andato nel mercato libero, ha sottoscritto in media **contratti più onerosi** rispetto alle condizioni economiche del mercato tutelato» ricorda Zanini.

\* «Nel 2020 questa maggiore spesa si è attestata al 23,6 per cento. Oggi, usando il comparatore istituzionale del portale di Arera, su circa 5mila offerte disponibili alla consultazione e comparazione per le utenze domestiche di energia e gas, fra le elettriche **solo il 4,8%** sono quelle del mercato libero più convenienti delle tariffe del mercato tutelato, mentre quelle del gas si aggirano sul 9 per cento» precisa l'esperto.

### C'è ancora poca trasparenza

I dati evidenziano che si può risparmiare, ma a patto che il **consumatore sia molto attivo e attento alle offerte**, in grado di comparare e valutare bene, caratteristiche che non si trovano nella maggioranza dei casi.

\* «In genere, il consumatore sottoscrive contratti solo perché sollecitato dai venditori e con il telemarketing, ma troppo spesso sono messe in atto **pratiche commerciali scorrette** per indurre a sottoscrivere contratti ben più onerosi del mercato tutelato».

\* L'Antitrust ha sanzionato diversi fornitori di energia per scarsa trasparenza e inadeguata comunicazione dei termini delle proprie offerte di luce e gas sul mercato libero.



## A CHI È RISERVATO LO SCONTO IN BOLLETTA

Il Governo ha attivato dei bonus luce e gas allo scopo di sostenere le **famiglie economicamente disagiate**. Per riceverlo, occorre possedere uno di questi **tre requisiti**: avere un Isee inferiore a 8.625 euro; avere una famiglia con almeno quattro figli e un Isee inferiore a 20.000 euro; percepire la pensione di cittadinanza o il reddito di cittadinanza. I benefici economici vengono erogati sotto forma di sconto diretto in bolletta.

**Bonus elettrico** Possono ricevere 128 euro le famiglie composte da una o due persone; 151 euro quelle composte da tre o quattro persone; 177 euro quelle composte da più di quattro persone.

**Bonus gas** È calcolato in base alla zona climatica di residenza. Le famiglie da uno a quattro componenti possono ricevere fino a 67 euro per le zone climatiche A e B (le più calde), fino a 83 euro per la C, fino a 109 euro per la D, fino a 136 euro per la E, fino a 170 euro per la zona climatica F (la più fredda). Per le famiglie con più di quattro componenti, gli importi variano fino a 245 euro.

→ L'ITALIA USA IL GAS SIA PER RISCALDARE SIA PER PRODURRE L'ELETTRICITÀ